

2. ESITI

2.1 RISULTATI SCOLASTICI: La scuola, attraverso la definizione di indicatori comuni, può confrontare i propri esiti con quelle di altri istituti, superando l'autoreferenzialità. L'area relativa ai Risultati scolastici risponde al **criterio di qualità**: “La scuola garantisce il successo formativo degli studenti”.

COD.IND.	NOME INDICATORE	DESCRITTORE	FONTE	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
2.1.a	Esiti degli scrutini	2.1.a 1 Studenti ammessi alla classe successiva	MIUR Doc. di valutazione	Riduzione della dispersione	
		2.1.a.2 Studenti non ammessi alla classe successiva	MIUR Doc. di valutazione	Riduzione dell'insuccesso scolastico	
2.1.b	Trasferimenti e abbandoni	2.1. b 1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno	MIUR Doc. di valutazione	Riduzione delle differenze e delle disuguaglianze socio-culturali	
		2.1. b 2 Studenti trasferiti in corso d'anno	Dati di settore	Rafforzamento delle competenze di base	
		2.1. b 3 Studenti inseriti in corso d'anno	Dati di settore	Valorizzazione degli esiti a distanza	
2.1.c	Esiti delle valutazioni intermedie e finali	2.1.c 1 Numero di studenti presentati agli scrutini con proposta di valutazione insufficiente			
		2.1. c 2 Concentrazione degli esiti negativi in alcune discipline			
		2.1.c 3 Distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato			
		2.1. c 4 Esiti relativi ad eventuali prove comuni			

		d'istituto			
2.1.d	Recupero e potenziamento	2.1.d 1 Attività di recupero attivate			
		2.1.d 2 Efficacia delle attività di recupero			

2.2 RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI. Gli indicatori di quest'area, alimentati dai dai INVALSI, contribuiscono ad individuare come **criterio di qualità:** “La scuola assicura l’acquisizione dei livelli essenziali di competenze misurate con le prove standardizzate, per tutti gli studenti.”

COD.IND.	NOME INDICATORE	DESCRITTORE	FONTE	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
2.2. a	Risultati degli studenti nelle prove di Italiano e Matematica	2.2. a 1 Punteggio della scuola in italiano e matematica 2.2. a 2 Punteggio delle classi in italiano e matematica 2.2. a 3 Punteggio delle sedi in italiano e matematica	INVALSI – Prove SNV INVALSI – Prove SNV		
		2.2. a 4 Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)			

2.2. b	Livelli di apprendimento degli studenti	2.2.b 1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e matematica	INVALSI – Prove SNV		
2.2. c	Variabilità dei risultati fra le classi	2.2. c 1 Confronto dei risultati delle prove SNV con prove per classi parallele	INVALSI – Prove SNV		
2.2. d	Variabilità dei dati	2.2. d 1 Scostamento dei punteggi delle classi rispetto alla media della scuola	INVALSI – Prove SNV		

2.3 COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA: Oggetto di analisi sono gli esiti nelle competenze linguistiche, matematiche, sociali, civiche, digitali; il livello di trasferibilità, di sviluppo delle competenze trasversali, il grado di consapevolezza delle competenze maturate. Il compito della definizione degli indicatori è demandata alla scuola. La verifica di questi indicatori e descrittori impegna i docenti a predisporre ambienti di apprendimento in cui gli alunni si assumano responsabilità, iniziative; gestiscano situazioni, procedure, problemi singolarmente e in gruppo.

COD.IND.	NOME INDICATORE	DESCRIPTOR <u>Indicatori di competenza</u>	FONTE	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
2.3. a	Percorsi interdisciplinari per l'acquisizione di competenze informali e non formali	2.3.a.1 Percorsi interdisciplinari attivati 2.3.a.2 Studenti che partecipano ai percorsi interdisciplinari	POF		

2.3.b	Comunicare nella madrelingua: padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	2.3.b.1 n. studenti in grado di interagire in diverse situazioni comunicative. 2.3.b.2 n. studenti in grado di comprendere, in situazioni comunicative, a livelli progressivamente più complessi. 2.3.b.3 n. studenti in grado di utilizzare un registro adeguato alla situazione comunicativa e all'interlocutore			
2.3.c	Comunicare nelle lingue straniere: E' in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana	2.3. c 1 n. studenti in grado di comunicare in lingua straniera in situazioni quotidiane			
2.3.d	Competenza in matematica, scienze e tecnologia : Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	2.3. d 1 n. studenti in grado di utilizzare strumenti matematici e tecnologici per operare nella realtà			

2.3.e	Competenza digitale :Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	2.3. e 1 n. studenti in grado di intuire semplici procedure tecnologiche per usarle in situazioni anche complesse.			
2.3. f	Imparare ad imparare: reperire, organizzare, collegare e recuperare informazioni da fonti diverse; autoregolarsi	2.3. f 1: n. di studenti in grado di consultare efficacemente schedari, indici, bibliografie, dizionari, motori di ricerca. 2.3. f 2: n. di studenti in grado di riassumere efficacemente un materiale letto o prodotto con scale, mappe, sintesi, ecc. 2.3. f 3: n. di studenti in grado di produrre sintesi coerenti, reperendo materiali da fonti diverse. 2.3. f 4: n. di studenti in grado di generalizzare strumenti e informazioni utili ad ambiti diversi. 2.3. f 5: n. di studenti in grado di svolgere regolarmente i compiti a casa. 2.3. f 6: n. di studenti in grado di organizzare il proprio tempo di studio settimanale. 2.3. f 7: n. di studenti in grado di provvedere regolarmente al proprio materiale coerentemente con l'orario delle lezioni. 2.3. f 8: n. di studenti in grado di portare a termine i compiti nel tempo dato 			

2.3. c	Competenze sociali e civiche: osservare le regole e i patti sociali condivisi; contribuire proficuamente alla vita della comunità; avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un corretto e sano stile di vita.	<p>2.3. c 1: valutazione del comportamento (criteri condivisi).</p> <p>2.3. c 2: n. note disciplinari comminate dagli insegnanti;</p> <p>2.3. c 3: n. note disciplinari comminate dal Consiglio d'Istituto;</p> <p>2.3. c 4: n. episodi di danneggiamento e/o vandalismo;</p> <p>2.3. c 5: n. episodi di aggressività fisica, minaccia, prepotenza, vessazione, bullismo, ecc. rilevati.</p> <p>2.3. c 6: n. episodi di violazione delle regole mediante mezzi tecnologici.</p> <p>2.3. c 6: n. di infortuni derivanti da condotte non prudenti e/o violazione di specifiche disposizioni.</p> <p>2.3. c 7: n. di studenti impegnati in attività di cooperative learning o peer tutoring o peer education.</p> <p>2.3. c 8: n. di studenti impegnati in lavori di gruppo assumendosi ruoli di responsabilità.</p> <p>.....</p>	POF		
2.3. d	Spirito di iniziativa e imprenditorialità: progettare, pianificare e stabilire priorità; risolvere problemi; agire in modo flessibile e creativo.	<p>2.3.d.1: n. studenti in grado di delineare un progetto articolato in fasi.</p> <p>2.3.d.2: n. studenti in grado di pianificare le fasi di un lavoro.</p> <p>2.3.d.3: n. studenti in grado di stabilire priorità in talune azioni da compiere.</p> <p>2.3.d.4: n. studenti in grado di operare scelte utilizzando strumenti e procedure strutturate e razionali.</p> <p>2.3.d.5: n. studenti in grado di individuare</p>			

		problemi in situazioni reali. 2.3.d.6: n. studenti in grado di affrontare problemi, utilizzando strumenti e procedure strutturate e razionali. 2.3.d.7: n. studenti in grado di operare controlli, verifiche, correzioni sugli esiti delle proprie azioni. 2.3.d.8: n. studenti in grado di trovare soluzioni nuove a problemi. 2.3.d.9: n. studenti in grado di riorganizzare e rinnovare procedure, modi di fare, assetti, ambienti,ecc			
--	--	---	--	--	--

2.4 RISULTATI A DISTANZA: L'area risponde al **criterio di qualità** da esaminare nella rubrica di autovalutazione: “ La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro” attraverso l'efficacia della sua azione didattica con particolare riferimento al giudizio orientativo nelle scuole del 1° ciclo.

COD.IND.	NOME INDICATORE	DESCRITTORE	FONTE	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
2.4. a	Successo negli studi secondari di II grado	2.4. a 1 Consiglio orientativo per tipologia 2.4. a.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata 2.4. a.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo 2.4. a. 4 Promossi al I anno che non hanno seguito il consiglio orientativo 2.4. a. 5 Alunni promossi alla fine del I anno di scuola sec. di I grado (per la scuola primaria)			

